



Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio
e Nota Integrativa - Esercizio 2012

Associazione Xbrl Italia

Esercizio 2012

Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa

Sommario

Relazione sulla Gestione	Sezione 1 Pag. 4
Prospetti di Bilancio	Sezione 2 Pag. 18
Nota Integrativa	Sezione 3 Pag. 23
Relazione Collegio dei Revisori	Sezione 4 Pag. 30

Consiglio Direttivo in carica alla data di riferimento del bilancio

Gianfranco Torriero	Presidente	ABI
Marco Conte	Vice Presidente	Unioncamere
Alessandro Zeli	Segretario Generale	ISTAT
Franco Biscaretti di Ruffia	Consigliere	AIAF
Sergio Desantis	Consigliere	ANIA
Carmine Di Noia	Consigliere	Assonime
Enrico D'Onofrio	Consigliere	Banca d'Italia
Enrico Pellizzoni	Consigliere	Borsa Italiana
Claudio Bodini	Consigliere	CNDCEC
Valentina Carlini	Consigliere	Confindustria
Fernanda De Filippi	Consigliere	IVASS
Marco Venuti	Consigliere	OIC
Luca Erzegovesi	Consigliere	Università di Trento

Collegio dei Revisori in carica alla data di riferimento del bilancio

Giovanni Varallo	Presidente
Alberto Balestreri	Revisore
Rosario Bongiovanni	Revisore

Sezione 1 - Relazione sulla gestione

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio relativo all'esercizio 2012 dell'Associazione per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario (Xbrl Italia), sesto Bilancio della nostra Associazione.

Costituzione dell'Associazione

Il 27 settembre 2006:

- ABI
- AIAF
- ANIA
- Assonime
- Banca d'Italia
- Borsa Italiana
- Confindustria
- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti
- Consiglio Nazionale Ragionieri e Periti Commerciali
- ISVAP
- OIC
- Unioncamere

hanno costituito l' "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico – finanziario" (Xbrl Italia), con l'obiettivo di standardizzare e ammodernare la comunicazione finanziaria, agevolandone la gestione sia nella fase di definizione dei contenuti sia in quella dello scambio e della elaborazione della stessa, attraverso lo sviluppo e la promozione di standard tecnologici e tassonomie.

L'Associazione è divenuta pienamente operativa all'inizio del 2007.

Il nostro Paese è ancora oggi connotato da un insoddisfacente livello di standardizzazione e da un significativo impiego del supporto cartaceo. Ciò comporta evidenti diseconomie per gli operatori economici e per il sistema Paese nel suo insieme, che vengono sempre più enfatizzate dal processo di unificazione europea e dalla globalizzazione dei mercati finanziari.

Il superamento di queste criticità può essere favorito da iniziative, possibilmente a dimensione sovranazionale, che promuovano l'affermazione di tassonomie di riferimento, di standard tecnologici e di investimenti, economicamente validi, volti all'eliminazione o comunque al contenimento del supporto cartaceo.

Le tecnologie disponibili sono in grado di favorire l'ammodernamento della comunicazione finanziaria e di agevolarne la gestione e distribuzione. In questo contesto, gioca un ruolo da protagonista sulla scena internazionale lo standard **Xbrl** (*eXtensible Business Reporting Language*).

XBRL Italia è stata riconosciuta come giurisdizione italiana all'interno del consorzio Xbrl International nel maggio 2007 e diventa Membro definitivo nel 2009.

Nel maggio del 2009 il Consiglio Direttivo ha deliberato l'adesione a Xbrl Europe offrendo una fattiva collaborazione attraverso la partecipazione di propri rappresentanti in alcune commissioni di studio.

Obiettivi

1. favorire e sostenere un processo di standardizzazione della comunicazione finanziaria, statistica e degli altri flussi informativi strutturabili rilevanti per il sistema Paese attraverso l'affermazione e la diffusione di tassonomie condivise a livello nazionale e, ove possibile, coerenti con quelle di riferimento in ambito internazionale;
2. promuovere l'implementazione, l'adozione e lo sviluppo nazionale e internazionale di standard tecnologici in grado di agevolare e rendere efficienti la gestione e lo scambio delle informazioni indicate al punto 1. Per la rappresentazione dell'informazione finanziaria e contabile l'Associazione supporta lo standard Xbrl;
3. riunire al suo interno soggetti ed entità (pubbliche e private) interessati all'adozione del linguaggio Xbrl e alla presentazione a soggetti, organizzazioni, entità, autorità, associazioni, gruppi e qualsiasi altro soggetto nazionale o estero;
4. tutelare gli interessi generali derivanti dal processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl in Italia, promuovere, costruire e favorire lo spirito di collaborazione tra i membri dell'Associazione, e sostenere le iniziative che possano contribuire al processo di implementazione, adozione, sviluppo di Xbrl e al riconoscimento della sua utilità;
5. collaborare con le istituzioni pubbliche, per l'implementazione delle tassonomie e coordinare attività, atti ed eventi, processi, studi, analisi, ricerche legati all'Xbrl che si ritengano adeguati per migliorare lo scambio delle informazioni economico-finanziarie;

6. promuovere e partecipare a studi e ricerche sull'Xbrl in ambito nazionale e internazionale e sostenere gli associati e i terzi in questioni relative al processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl;
7. ricercare, più in generale, ed ideare elaborazioni teoriche, nonché analizzare le migliori esperienze operative su temi di interesse dell'Associazione, anche mediante lo scambio e il confronto con altri soggetti che abbiano i medesimi fini. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo ed alla diffusione di strumenti, metodi e tecnologie che abbiano impatto sulla comunità economico-finanziaria;
8. individuare, studiare e divulgare le principali tecnologie, strumenti, standard e protocolli informativi a valenza economico-finanziaria.

Base Associativa

L'Associazione è costituita da Soci Fondatori, Soci Ordinari, Soci Sostenitori. Nello specifico si definiscono:

- a) **Soci Fondatori.** Soggetti che hanno partecipato all'atto costitutivo;
- b) **Soci Ordinari.** Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente utilizzatori dello standard - che svolgono attività direttamente riconducibili a quelle esplicitate nell'oggetto dell'Associazione, siano in regola con il versamento della quota (differenziata per tipologia di ente) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo
- c) **Soci Sostenitori.** Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente sviluppatori e fornitori di prodotti e servizi che si basano sullo standard - che a qualsiasi scopo decidono di supportare gli sforzi dell'Associazione Italiana, possiedono requisiti di professionalità, provvedono al versamento della quota (differenziata per tipologia di ente/partecipazione) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2012 la compagine associativa dei **soci fondatori, ordinari e sostenitori** era rappresentata da:

SOCI FONDATORI

1. ABI
2. AIAF

3. ANIA
4. Assonime
5. Banca d'Italia
6. Borsa Italiana
7. CNDCEC
8. Confindustria
9. IVASS
10. OIC
11. Unioncamere

SOCI ORDINARI

1. ANDAF
2. ASSIREVI
3. Consorzio CBI
4. Banca Popolare di Ragusa
5. Cerved Group S.p.a.
6. Coface Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Extérieur SA (incorporante Coface Assicurazioni S.p.a.)
7. Consiglio Nazionale del Notariato
8. Confapi
9. Confcooperative
10. Federconfidi
11. Fondo Interbancario Tutela Depositi
12. ISTAT
13. Legacoop
14. Università di Trento
15. Università di Macerata

SOCI SOSTENITORI

1. SAS Institute S.p.A
2. Capgemini Italia S.p.A
3. B&B SaS.

Rispetto l'anno precedente la compagine associativa è aumentata di una unità a seguito della entrata di un nuovo socio sostenitore:

- *B & B SAS*

I soci rappresentano gli interessi di:

- circa 100.000 Commercialisti ed Esperti Contabili
- 710 Banche
- circa 1.000 Analisti finanziari
- 232 Società Quotate

- circa 500 Società per azioni
- 239 Imprese Assicuratrici
- Circa 250 Associazioni Imprenditoriali
- 105 Camere di Commercio
- 14 società di revisione
- 48 Confidi
- circa 20.000 Imprese cooperative
- oltre 4 milioni di piccole e medie Imprese

Gli Organi dell'Associazione

Gli Organi dell'Associazione sono:

- **L'Assemblea dei soci**
- **Il Consiglio Direttivo**
- **Le Commissioni e le Delegazioni**
- **Il Collegio dei Revisori:** a cui compete il controllo della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione

All'interno del Consiglio Direttivo sono state individuate ulteriori funzioni:

- coordinatore dei Rapporti Internazionali: dott. Claudio Bodini (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) coadiuvato dalla dott.ssa Noemi Di Segni (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili);
- coordinatrice della "Comunicazione esterna, Eventi e Formazione: dott.ssa Valentina Carlini (Confindustria).

Commissione di coordinamento e Tavoli di Lavoro

Nell'Ambito della giurisdizione sono state identificate le seguenti Commissioni/Tavoli tecnici per i quali sono stati identificati i seguenti obiettivi :

- **Commissione di coordinamento** (coordinatore Enrico D'Onofrio: Banca d'Italia) : è chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento e di supporto ai tavoli di lavoro attraverso l'attenta pianificazione delle attività, il reperimento delle risorse, la pronta rimozione di eventuali ostacoli al rispetto delle scadenze. La Commissione offre consulenza agli operatori, soci o eventuali altri soggetti, interessati ad ottenere la validazione di proprie tassonomie da parte di Xbrl International; in questa Commissione sono presenti: Abi , Aiaf , Ania , Assonime, Banca d'Italia, Borsa Italiana, Confindustria, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, Ivass, Oic e Unioncamere.
- **Nucleo tecnologico** (coordinatore Michele Romanelli: Banca d'Italia) : questa struttura segue il mercato dei tool Xbrl e più in generale l'evoluzione tecnologica riguardante la tematica del reporting, individua i tools e i "profili Xbrl" da adottare nella costruzione delle tassonomie; verifica, sotto il profilo tecnico, le tassonomie sviluppate da operatori esterni, prima del loro eventuale invio a Xbrl International per una validazione formale e gestisce il sito web della associazione e gli strumenti per la comunicazione virtuale fra i gruppi. In questo Tavolo sono presenti: Abi, Aiaf, Ania, Assonime, Banca d'Italia, Ivass e Unioncamere.
- **Tavolo di lavoro "imprese non quotate - principi contabili nazionali"** coordinato dal dott. Pierluigi Sodini (Unioncamere): ha definito una tassonomia per le società di capitale escluse quelle che applicano, per obbligo o per facoltà, i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per la redazione del bilancio di esercizio e/o del bilancio consolidato, individuate dal Decreto Legislativo, 28 febbraio 2005, n° 38.
Nel febbraio del 2011 è stata pubblicata una nuova release della Tassonomia "Principi Contabili Italiani" che recepiva alcune migliorie individuate nel corso della campagna deposito 2010. In sintesi gli interventi correttivi hanno riguardato:
 - una maggiore flessibilità nell'esposizione delle riserve anche nel bilancio in forma abbreviata;
 - la revisione qualitativa delle traduzioni in lingua inglese e tedesca;
 - un miglioramento della scheda anagrafica della società depositante;
 - in generale una maggior flessibilità operativa derivante dall'utilizzo dei commenti liberi a piè di pagina.

Le riunioni del **Tavolo "imprese non quotate - principi contabili nazionali"** hanno prodotto una revisione della prima bozza di tassonomia della Nota integrativa frutto del confronto costante con OIC. Tale revisione ha portato in seguito ad una prima implementazione Xbrl ed all'avvio di una fase "sperimentale" ristretta che ha dato esiti incoraggianti sull'adottabilità della stessa.

Nel corso del 2012 sono state sviluppate ulteriori versioni del modello di Nota integrativa con un continuo processo di confronto e collaborazione con tutti gli “*stakeholders*” interessati.

Sono stati altresì predisposti gli strumenti per l’avvio della sperimentazione estesa, su base volontaria, aperta a tutte le imprese, prevista per la primavera 2013.

Si sottolinea la complessità del rilascio della Nota integrativa anche alla luce della necessità di raccordo della stessa con il processo di profonda revisione dei principi contabili nazionali a carico del socio OIC.

Nel 2012, anno di quarta applicazione dell’obbligo di deposito del bilancio in formato Xbrl per le imprese italiane, secondo quanto definito dallo specifico DPCM 10 dicembre 2008, sono stati depositati oltre 950.000 bilanci in formato Xbrl. Xbrl Italia esprime soddisfazione per i risultati della campagna di deposito che ha evidenziato un ulteriore miglioramento qualitativo dei *dossier* depositati considerando che il tasso di errore riscontrato è stato inferiore all’ 1%.

Anche il fenomeno del “doppio deposito” presso le camere di commercio (deposito sia del formato Xbrl che del formato non elaborabile Pdf) si è considerevolmente attenuato risultando inferiore al 10% del totale dei bilanci depositati.

- **Tavolo di lavoro “imprese quotate - principi contabili internazionali”** (coordinatore Carmine Di Noia: Assonime): *definisce una tassonomia italiana - circoscritta alle imprese non finanziarie - con riferimento a quella sviluppata dalla IASC Foundation, e tenendo conto delle prescrizioni della Consob e delle indicazioni dell’OIC.*

Per quanto riguarda il **Tavolo “imprese quotate - principi contabili internazionali** è stato evidenziato che per i soggetti tenuti all’applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), esclusi dagli obblighi imposti alle altre società dal DPCM, l’adozione dello standard Xbrl è subordinata alla predisposizione di un’apposita tassonomia che consenta di “tradurre” nel formato Xbrl i bilanci redatti secondo tali principi. Al riguardo, lo IASB Xbrl Team ha pubblicato nel proprio sito le tassonomie per tradurre le informazioni contenute negli schemi di bilancio nel linguaggio Xbrl. L’ultima tassonomia disponibile è stata pubblicata nel marzo del 2011 e riflette, come di prassi, il contenuto del Bound Volume IFRS pubblicato nel corso del 2011.

Si ricorda inoltre che, con la delibera n. 16850 del 1° aprile 2009 la Consob ha riconosciuto Xbrl come formato elettronico impiegabile per la ricezione e validazione delle informazioni regolamentate soggette ad obblighi di trasparenza. Peraltro, con riferimento all’adozione di Xbrl per la trasmissione dei dati contabili delle società quotate, la stessa Consob segnala che il formato Xbrl può essere utilizzato per la trasmissione di

documenti per i quali è prevista una tassonomia sul sito dell' "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario" (Xbrl Italia); conseguentemente, in assenza di una tassonomia "italiana" che traduca in formato Xbrl le voci contabili che costituiscono il bilancio IFRS, non è ancora praticabile su larga scala l'adozione di tale formato per i bilanci delle imprese quotate.

Nel corso del 2011 è stato costituito un tavolo tecnico ristretto IFRS (responsabile prof. Andrea Fradeani della Università di Macerata) per lo sviluppo della estensione italiana della tassonomia IFRS. Su esplicita richiesta della giurisdizione italiana, CONSOB ha condiviso l'opportunità di partecipare ai lavori tramite un proprio delegato.

Il tavolo ristretto ha in una prima fase effettuato la traduzione della tassonomia ufficiale IFRS, pubblicata dallo IASB. La tassonomia tradotta è pubblicata sia sul sito della nostra associazione (www.xbrl.org/it) che sul sito ufficiale IASB (www.ifrs.org). Il Tavolo di lavoro tecnico ha inoltre sviluppato un piano di lavoro per verificare l'adeguatezza e la completezza della stessa tassonomia per la redazione del bilancio consolidato delle imprese italiane quotate.

L'attività è stata svolta in collaborazione con 10 principali imprese quotate nel corso del 2012 in stretta collaborazione con lo IASB Xbrl Team ed ha portato concretamente a proporre alcune integrazioni e modifiche della tassonomia ufficiale IFRS allo IASB. La sperimentazione è consistita nella predisposizione di un bilancio consolidato, da parte delle imprese quotate partecipanti al test, utilizzando la tassonomia ufficiale IFRS tradotta.

Nel 2013 è previsto un aggiornamento della tassonomia IFRS italiana e l'avvio di un programma concordato con Xbrl Europe, per l'avvio di una sperimentazione maggiormente estesa.

- **Tavolo di lavoro "Indagini Statistiche sulle imprese"** (coordinatore Alessandro Zeli: Istat): *definisce un set di tassonomie per la rilevazione delle indagini statistiche strutturali e congiunturali sulle imprese condotte dall'Istituto Nazionale di Statistica.*

Il processo di raccolta dei dati tramite questionario è la maggiore criticità di una rilevazione statistica. In questa fase sorgono problemi dal punto di vista della completezza e correttezza delle informazioni; vi è, pertanto, un impatto su efficienza e qualità.

È sorta la necessità di una semplificazione del processo di raccolta attraverso la razionalizzazione dei contenuti informativi richiesti e di una riduzione dei tempi e dei costi di compilazione attraverso la semplificazione delle modalità di contatto, tutto ciò sarà ottenuto mediante l'utilizzo dello standard Xbrl.

Le linee guida nella costruzione della tassonomia statistica sono fornite, da un lato, dalle norme europee che stabiliscono le voci economiche che devono essere prodotte secondo i Regolamenti statistici in vigore, dall'altro lato, dalle esigenze informative del Paese che sono stabilite nella cornice del Piano Statistico Nazionale (PSN). L'insieme delle voci economiche richieste viene rappresentato e raccolto dall'insieme dei questionari statistici che viene regolarmente sottoposto alle imprese.

Il Tavolo di lavoro ha sviluppato un primo schema di tassonomia che riproduce i contenuti informativi delle indagini Istat coinvolte nel progetto con un processo analogo a quello seguito nello sviluppo della tassonomia del piano dei conti ed è stato avviato un primo programma per effettuare un test pilota per la preparazione e l'invio dei questionari presso alcune importanti imprese italiane. Il progetto pilota si protrarrà nel corso delle rilevazioni 2012. Nel frattempo è stato avviato un programma in collaborazione e con la partecipazione di Eurostat per la realizzazione della tassonomia statistica italiana Xbrl in qualità di "best practice" a livello europeo.

- **Tavolo di lavoro "Banche – Confidi"** *sviluppa un progetto sistemico per lo scambio elettronico di informazioni sui finanziamenti e i fidi tra le Banche e i Confidi.*

Nel corso del 2011 è stata riattivato il Tavolo di Lavoro che era stato istituito nel 2008. L'attività iniziale del Tavolo si è concentrata nel valutare la fattibilità e nel definire le caratteristiche di un progetto di sistema per lo scambio di informazioni tra sistema bancario e Confidi. In particolare è stato individuato un modello iniziale di dati di riferimento sul quale costituire una base di partenza comune per il confronto tra mondo bancario e mondo Confidi. Le attività nel corso del 2012 hanno portato ad un approfondimento per valutare la fattibilità e le modalità per la realizzazione di un primo progetto pilota valutando nel dettaglio sia gli aspetti legali che gli aspetti organizzativi e tecnologici.

Il perimetro di progetto è stato circoscritto, in una prima fase, alla realizzazione di un flusso dal sistema bancario ai confidi "vigilati" (Ex. Art. 107) ai soli fini di adempimento degli obblighi di vigilanza e di segnalazione alla Centrale Rischi.

Si prevede l'avvio operativo sperimentale del progetto a partire dalla seconda metà 2013.

Forum italiano sulla fatturazione elettronica

Xbrl Italia partecipa ai lavori del Forum italiano sulla fatturazione elettronica, istituito dal Direttore Generale delle Finanze con decreto del 13 dicembre 2011 e coordinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – d'intesa con l'Agenzia delle Entrate. Obiettivo del forum è quello di individuare e proporre misure per

favorire l'adozione della fatturazione elettronica da parte di imprese e lavoratori autonomi.

Attività di comunicazione

Dal 20 al 22 marzo 2012, ha avuto luogo negli Emirati Arabi ad Abu Dhabi il 24° Convegno internazionale di Xbrl: *"Transparency: with Available, Reliable, Comparable and Re-usable data"*

Dal 6 all' 8 novembre 2012, ha avuto luogo a Tokyo il 25° Convegno internazionale di Xbrl: *"To the next level of business reporting. And beyond"*. All'evento, organizzato da Xbrl International hanno partecipato rappresentanti di Xbrl Italia.

Gli eventi, organizzato da Xbrl International, hanno visto la partecipazione di rappresentanti delle giurisdizioni internazionali, della giurisdizione europea, della giurisdizione italiana, del mondo accademico, del mondo bancario ecc., i quali, hanno relazionato riguardo l'adozione dello standard Xbrl nei vari Paesi e ne hanno testimoniato l'utilità attraverso esempi ed esperienze concrete.

Nel corso del 2012 si sono registrati altresì alcuni interventi sulla stampa da parte dei rappresentanti e Membri della Associazione italiana, ricordiamo che la Giurisdizione informa delle proprie attività anche attraverso il sito internet www.xbrl.org/it (ovvero www.xbrlitalia.it).

Attività internazionale

La giurisdizione italiana collabora fattivamente con Xbrl International ed Xbrl Europe, partecipando ad attività convegnistiche periodiche, a Gruppi di lavoro, conferenze ed attività di comunicazione che rappresentano momenti di condivisione delle esperienze con altri Paesi e quindi il continuo accrescimento delle conoscenze in materia di diffusione dello standard.

Tavoli di lavoro internazionali ed europei

All'interno della Giurisdizione Europea, sono stati costituiti alcuni gruppi di lavoro ai quali Xbrl Italia partecipa fattivamente attraverso la collaborazione dei propri Membri. Nello specifico i Tavoli con i quali Xbrl Italia collabora sono:

- Tavolo di lavoro "COREP/FINREP" - Banca d'Italia (Dott. Michele Romanelli)
- Tavolo di lavoro "Communication"- CNDCEC (Dott.ssa Noemi Di Segni)

- Tavolo di lavoro “Business Register”- INFOCAMERE (Dott. ssa Paola Fumiani)
- Tavolo di lavoro “By-Laws working Group” – CNDCEC (Dot.ssa Noemi Di Segni), Xbrl Italia (Dott. Sergio Mattiuz)

Xbrl Italia ha seguito da vicino anche le iniziative di lobbyng, rapporti con le istituzioni comunitarie, contributi alle consultazioni europee.

Il rappresentante al “*Council*” è il Dott. Claudio Bodini (CNDCEC), coadiuvato dalla Dott.ssa Noemi Di Segni.

I lavori dei Gruppi si svolgono regolarmente tramite conference call.

I Tavoli di lavoro di Xbrl International ai quali partecipano i Membri di Xbrl Italia sono:

- “Finance and HR Committee” – CNDCEC (Dott.ssa Noemi Di Segni)
- “Best Practice Board” – Banca d’Italia (Dott. Michele Romanelli)
- “Steering Committee” – CNDCEC (Dott. Claudio Bodini)
- “WG-int Accademic” Università di Macerata (prof. Andrea Fradeani)
- “Base Specification and Maintenance” – Banca d’Italia (Dott. Michele Romanelli)
- “Formula” – Banca d’Italia (Dott. Michele Romanelli)
- “Versioning” - Banca d’Italia (Dott.ssa Paola Maurizi)
- “Rendering”: Banca d’Italia (Dott. Michele Romanelli in qualità di “observer”)
- “Project Listing Data Base Task Force” – Xbrl Italia (Dott. Sergio Mattiuz)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Contrazione della base associativa

Con decorrenza 1.1.2013 recedono dall’associazione i soci sostenitori Capgemini S.p.a. e SAS Insitute e il socio ordinario Confapi. Sono attualmente in corso alcuni contatti con società di consulenza e di produzione di software per estendere la base associativa.

Eventi e collaborazioni

Il giorno 26 marzo 2013 si è tenuto a Roma il workshop “Bilancio pubblico e XBRL” organizzato dalla nostra associazione in collaborazione con la Corte dei Conti.

L’evento rappresenta il primo passo concreto per la collaborazione e il supporto che Xbrl Italia fornirà alla Corte dei Conti, impegnata nello sviluppo di un progetto per la costituzione di un Data Base dei bilanci pubblici che utilizzerà lo standard Xbrl.

Attività del Consiglio Direttivo

L'attività del Consiglio Direttivo, nel corso dell'esercizio 2012, oltre all'ordinaria amministrazione delle attività della Associazione è stata in particolare caratterizzata da iniziative volte alla sensibilizzazione e coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni e delle Autorità di Vigilanza e del mondo delle imprese, sul tema della modernizzazione della comunicazione finanziaria attraverso l'uso della tecnologia Xbrl.

In particolare si segnalano le attività di collaborazione e coinvolgimento della Corte dei Conti sul tema della opportunità di utilizzare lo standard Xbrl che si è concretizzata all'inizio del 2013 con l'organizzazione del seminario citato nel precedente paragrafo. L'attività di comunicazione ha interessato anche l'Agenzia delle Entrate che ha avviato al suo interno un processo strutturato di valutazione delle opportunità introdotte dal formato elaborabile. In particolare si sottolinea in questo ambito l'attività di sensibilizzazione svolta nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha portato, come sopra menzionato, al coinvolgimento di Xbrl Italia al Forum italiano della fatturazione elettronica.

Passi futuri

Ai Soci di Xbrl Italia si propone per il prossimo anno di proseguire la mission già indicata nel programma del triennio 2010-2012 focalizzando gli sforzi per la realizzazione dei progetti "chiave" ad oggi in portafoglio sul bilancio integrandoli con le iniziative intraprese sul fronte dei bilanci pubblici in collaborazione con la Corte dei Conti. Oltre al tema dei bilanci privati e pubblici, che rimane il "focus" principale dell'azione della associazione, si propone di proseguire nella ricerca di altre aree di applicazione dello standard. In particolare, in collaborazione con Istat sullo sviluppo e l'utilizzo della tassonomia statistica e sulla realizzazione operativa del progetto banche-confidi:

- l'adozione graduale, da parte delle società di capitali non quotate, ad oggi depositanti il bilancio in linguaggio Xbrl secondo quanto disposto dal DPCM sopracitato, dello standard Xbrl anche per la redazione della Nota integrativa;
- l'adozione graduale, da parte delle società che seguono i principi contabili internazionali, del linguaggio Xbrl, anche alla luce di quanto sta avvenendo negli altri paesi europei, rafforzando la collaborazione con lo

IASB, con le altre giurisdizioni europee Xbrl attive sul tema ed Xbrl Europe.

- Il supporto per l'adozione di un nuovo processo di rilevamento delle indagini statistiche nazionali da parte di ISTAT tramite lo sviluppo di tassonomie Xbrl appositamente sviluppate.
- Il supporto per l'adozione dello standard Xbrl da parte della Corte dei Conti per quanto riguarda i bilanci pubblici
- Il supporto operativo ai soci ABI e del mondo dei Confidi per l'avvio del pilota del progetto per la realizzazione dei flussi banche-confidi ai fini della vigilanza obbligatoria.

La fattibilità di tale *mission* deriverà da alcuni aspetti chiave quali:

- il rafforzamento del canale di comunicazione con i protagonisti del Governo più sensibili al tema dell'efficienza e del recupero di redditività;
- una sempre maggiore sensibilizzazione affinché le varie Amministrazioni adottino in via prioritaria il linguaggio Xbrl, per tutti i documenti di interazione tra la Pubblica amministrazione e i soggetti terzi;
- la sensibilizzazione di soggetti terzi (associazioni di categoria, società, ordini professionali, pubbliche amministrazioni, enti territoriali) affinché adottino gradualmente il nuovo linguaggio;
- il rafforzamento del rapporto con le Università, come contributori in termini di ricerca scientifica, avviando con le stesse un rapporto sistemico.
- la promozione di articoli, convegni, ecc., al fine di sensibilizzare i soggetti già individuati sui vantaggi che potranno derivare dall'applicazione del linguaggio Xbrl.

Nel prossimo futuro, Xbrl Italia proseguirà le attività finalizzate all'ampliamento della base associativa, con il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali, enti pubblici, enti di ricerca e singole imprese.

Saranno, inoltre, avviati ulteriori tavoli di lavoro per la realizzazione di dizionari comuni tenendo conto delle esigenze dei diversi settori (dall'industria al commercio, alle banche, alle assicurazioni e così via) e dei diversi contesti specifici (fiscali, contabili ecc).

Sezione 2 – Prospetti di bilancio

XBRL Italia
STATO PATRIMONIALE
al 31 dicembre 2012 e raffronto con il 31 dicembre 2011

ATTIVO	31 dicembre 2012		31 dicembre 2011	
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	92.985		77.427	
Denaro e valori in cassa	210	93.195	350	77.777
CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'				
Crediti verso Associati	6.000		18.500	
Crediti verso Erario per IRAP	364	6.364	0	18.500
TOTALE DISPONIBILITA' E CREDITI		99.559		96.277
RATEI E RISCONTI ATTIVI		6.656		6.179
TOTALE ATTIVO		106.215		102.456
PASSIVO	31 dicembre 2012		31 dicembre 2011	
DEBITI				
Debiti verso fornitori		17.020		479
Debiti tributari		1.825		1.915
Debiti vs Ist.di previdenza e sicurezza sociale		1.186		1.431
TOTALE DEBITI		20.031		3.825
FONDO COMUNE		98.631		103.699
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio		(12.447)		(5.068)
TOTALE FONDO COMUNE		86.184		98.631
TOTALE PASSIVO		106.215		102.456

I Revisori
Giovanni Varallo

II Presidente
Gianfranco Torriero

Alberto Balestreri

Rosario Bongiovanni

XBRL Italia
RENDICONTO SULLA GESTIONE
al 31 dicembre 2012 e raffronto con il 31 dicembre 2011

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Contributi Associativi	102.000	102.000
Proventi vari	0	12.594
TOTALE CONTRIBUTI (A)	102.000	114.594
COSTI E SPESE		
Collaborazioni a Progetto	63.747	72.543
Viaggi e soggiorni	4.660	1.691
Prestazioni professionali	3.631	6.601
Quote associative	38.452	24.001
Spese di rappresentanza	60	2.845
Organizzazione e partecipazione a convegni	2.091	9.118
Cancelleria	80	127
Commissioni bancarie	171	156
TOTALE COSTI E SPESE (B)	112.892	117.082
DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E COSTI E SPESE (A-B)	(10.892)	(2.488)
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI		
Interessi bancari	678	14
TOT. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	678	14
PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
Abbuoni	2	5
TOT. PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI (E)	2	5
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+E)	(10.212)	(2.469)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- correnti	2.235	2.599
AVANZO (DISAVANZO) SULLA GESTIONE	(12.447)	(5.068)

I Revisori
Giovanni Varallo

Alberto Balestreri

Rosario Bongiovanni

II Presidente
Gianfranco Torriero

XBRL Italia
RENDICONTO FINANZIARIO
al 31 dicembre 2012 e raffronto con il 31 dicembre 2011

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	(12.447)	(5.068)
Rettifiche per: (Decremento) incremento dei debiti e dei ratei e risconti passivi	16.206	(4.344)
	3.759	(9.412)
(Incremento) decremento crediti e ratei e risconti attivi	11.659	(41)
(Decremento) incremento crediti e ratei e risconti passivi	-	-
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (A)	15.418	(9.453)
Liquidità all'inizio dell'esercizio (B)	77.777	87.230
Liquidità alla fine dell'esercizio (A+B)	93.195	77.777

I Revisori
Giovanni Varallo

Alberto Balestreri

Rosario Bongiovanni

Il Presidente
Gianfranco Torriero

XBRL Italia

FONDO COMUNE AL 31/12/2012		
Avanzo esercizio 2007	31.039	
Avanzo esercizio 2008	46.629	
Avanzo esercizio 2009	47.486	125.154
Disavanzo esercizio 2010	(21.455)	
Disavanzo esercizio 2011	(5.068)	
Disavanzo esercizio 2012	<u>(12.447)</u>	(38.970)
RESIDUO FONDO COMUNE		<u>86.184</u>

Sezione 3 – Nota integrativa

XBRL

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto sono quelli previsti dalla normativa vigente integrati dai principi contabili emessi per le società dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificati e integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nei limiti in cui risultano compatibili con le norme vigenti e con l'attività svolta dall'Associazione.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

La nota integrativa fornisce le informazioni richieste dal Codice Civile in materia di bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori delle voci degli schemi dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012 sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

Disponibilità liquide.

Sono rappresentative della consistenza delle disponibilità risultanti dai depositi bancari e dalla cassa.

Crediti.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti.

Rilevano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Debiti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Fondo comune.

Il Fondo accoglie l'avanzo della gestione degli anni 2007, 2008 e 2009 al netto del disavanzo del 2010, del 2011 e dell'attuale esercizio.

RENDICONTO SULLA GESTIONE

Costi/Ricavi

I Costi e i Ricavi sono imputati al Rendiconto sulla Gestione secondo il principio della competenza temporale.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Cod. Civ.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Cod. Civ..

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Disponibilità liquide

	31-12-2012	31-12-2011
<i>Depositi bancari</i>	92.985	77.427
<i>Denaro e valori in cassa</i>	210	350
Totale	93.195	77.777

Depositi bancari. La voce rappresenta i fondi esistenti a fine esercizio sul conto corrente bancario acceso presso la Dipendenza 26 della Banca Popolare di Sondrio in Roma. L'incremento di € 15.558 è dovuto a normali alternanze della gestione.

Crediti ed altre attività

Crediti verso Associati per contributi

	31-12-2012	31-12-2011
<i>Crediti verso Associati per contributi</i>	6.000	18.500

Il credito riguarda una Associata che al 31 dicembre 2012 non aveva ancora effettuato i versamenti dei contributi associativi per l'anno 2011 e 2012.

Crediti Verso Erario

	31-12-2012	31-12-2011
<i>Crediti verso Erario per IRAP</i>	364	0

Il maggior credito versato in acconto del 2012 sarà portato in detrazione di future imposte per IRAP del 2013.

Risconti attivi

	31-12-2012	31-12-2011
<i>Risconti attivi</i>	6.656	6.179

La voce si è incrementata di € 477 ed è relativa alla quota associativa a XBRL International Inc di competenza 1.1.2013/30.4.2013.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Debiti

Debiti verso fornitori

	31-12-2012	31-12-2011
<i>Debiti verso fornitori</i>	17.020	479

La voce accoglie il debito verso fornitori di notule pervenute al termine dell'esercizio e liquidate nei primi giorni del 2013.

Debiti Tributari

	31-12-2012	31-12-2011
<i>Erario per IRAP</i>	0	511
<i>Erario per IRPEF prestaz. professionali</i>	530	74
<i>Erario per IRPEF Dipendenti a Progetto</i>	1.295	1.330

Totale	1.825	1.915
---------------	--------------	--------------

I debiti verso Erario per IRPEF sono relativi a prestazioni professionali e collaboratori a progetto. Tutti i debiti tributari sono stati saldati entro i termini di legge.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

	31-12-2012	31-12-2011
<i>INPS Collaboratori a Progetto</i>	1.186	1.431

La voce è inerente i contributi previdenziali e assicurativi dovuti sugli emolumenti a Collaboratori a Progetto e regolarmente versati nei termini di legge.

Fondo Comune

	31-12-2012	31-12-2011
Fondo Comune 2007	31.039	31.039
Fondo Comune 2008	46.629	46.629
Fondo Comune 2009	47.486	47.486
Fondo Comune 2010	(21.455)	(21.455)
Fondo Comune 2011	(5.068)	(5.068)
Fondo Comune 2012	(12.447)	0
Totale	86.184	98.631

Avanzo (disavanzo) dell' esercizio

Il risultato del periodo è pari ad un disavanzo di € 12.447, inferiore a quanto previsto in Budget 2012.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO SULLA GESTIONE

Contributi Associativi

	31-12-2012	31-12-2011
<i>Contributi ordinari</i>	102.000	102.000
<i>Proventi vari</i>	0	12.594
<i>Totale</i>	102.000	114.594

La voce riflette le quote associative di competenza dell'esercizio. Gli associati al 31 dicembre 2012 sono 29. Il numero dei Soci si è incrementato di una unità in seguito all'ingresso di un nuovo Socio sostenitore.

Costi e spese

	31-12-2012	31-12-2011
<i>Collaboratori con contratto a progetto</i>	63.747	72.543
<i>Prestazioni professionali</i>	3.631	6.601
<i>Spese di rappresentanza</i>	60	2.845
<i>Quote associative</i>	38.452	24.001
<i>Viaggi e soggiorni</i>	4.660	1.691
<i>Cancelleria</i>	80	127
<i>Commissioni bancarie</i>	171	156
<i>Organizzazione/partecipazione a convegni</i>	2.091	9.118
<i>Totale</i>	112.892	117.082

Nella voce sono inclusi tutti i costi sostenuti per l'attività dell'Associazione. Le principali sono:

- N. 1 collaboratori a progetto;

- Prestazioni professionali relative ad attività svolte da professionisti per lo svolgimento di attività tecniche ed amministrative.
- Quote associative dovute ad XBRL Europe e XBRL International.
- Partecipazione a Convegni di interesse per gli obiettivi dell'Associazione tra cui il Convegno di Abu Dhabi(EAU) e di Yokohama(Giappone) in occasione delle Conferenze di XBRL International.
- Viaggi e soggiorni sostenuti nell'ambito dell'attività associativa.

Proventi (oneri) finanziari

Altri proventi ed (oneri) finanziari

	31-12-2012	31-12-2011
<i>Interessi attivi bancari</i>	678	14
<i>Abbuoni e Sopravvenienze</i>	2	5
Totale	680	19

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce inerente all' IRAP per l'esercizio 2012 è pari a € 2.235

.

Avanzo (Disavanzo) della gestione

La voce riporta il disavanzo della gestione pari ad € 12.447 e si propone di coprire la perdita utilizzando il Fondo Comune previsto dall'art. 15 dello Statuto.

Roma, 22 aprile 2013

Il Presidente

Gianfranco Torriero

Sezione 4 – Relazione Collegio dei Revisori

XBRL Italia

Relazione del Collegio dei Revisori all'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012

All'assemblea dei Soci dell'Associazione XBRL Italia.

Signori soci,
premesse che nella Vostra Associazione il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria è stato attribuito dallo Statuto ad un Collegio di Revisori, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31.12.2012.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra Associazione al 31.12.2012 redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi di Statuto e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, al rendiconto finanziario, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un disavanzo di gestione di €. 12.447 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€.	106.215
PASSIVITA'	€.	20.031
PATRIMONIO NETTO	€.	98.631
DISAVANZO SULLA GESTIONE	€.	(12.447)

Il Rendiconto della Gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTRIBUTI E PROVENTI VARI	€.	102.000
COSTI E SPESE	€.	112.892
DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E SPESE	€.	(10.892)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€.	678
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€.	2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	(10.212)
IMPOSTE SUL REDDITO	€.	(2.235)
DISAVANZO SULLA GESTIONE	€.	(12.447)

Abbiamo svolto il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria e sul bilancio dell'Associazione chiuso il 31 dicembre 2012, la cui redazione compete al Consiglio Direttivo, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dello statuto.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- durante l'esercizio e con cadenza semestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità dell'associazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme di legge;
- l'osservanza della legge e dello statuto e vigilato sul principio di corretta amministrazione;
- nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, di essere stati periodicamente informati dal Consiglio Direttivo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- che dall'attività di vigilanza e controllo non emergessero fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato che ne scaturisce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Sulla base di quanto precede, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 che evidenzia un disavanzo di gestione di euro 12.447, sulla cui copertura concorda con quanto proposto dal Consiglio Direttivo.

Roma, li 5 aprile 2013

Dott. Giovanni Varallo

Dott. Alberto Balestreri

Rag. Rosario Bongiovanni